

LA GIORNATA «MATCH IT NOW»

Donazioni di midollo: al Galliera tanti giovani vogliono diventare donatori

■ Sono stati davvero tanti i giovani si sono presentati ieri al Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale del Galliera per la giornata dedicata all'arruolamento di nuovi donatori di cellule staminali emopoietiche, nell'ambito di «Match it now», l'evento nazionale dedicato alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche.

«Il Registro italiano dei donatori di midollo che ha sede all'ospedale Galliera - dice il vicepresidente e assessore regionale alla Sanità Sonia Viale - rappresenta un valore aggiunto per la sanità ligure. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli operato-

ri per l'importante lavoro svolto, e i donatori perché nella loro scelta sta la speranza di vita di un'altra persona». «I donatori iscritti al Registro Italiano - spiega Nicoletta Sacchi, direttore della Struttura Complessa Laboratorio di istocompatibilità/Ibmdr - sono oggi circa 500mila, di cui circa 400mila 'attivi' ovvero under 55. Purtroppo, solo una persona su 100mila è compatibile con chi è in attesa di una nuova speranza di vita». L'IBMDR è stato istituito nel 1989 dall'E.O. Ospedali Galliera di Genova e ha sede presso il Laboratorio di Istocompatibilità dell'Ente. La donazione di midollo osseo è l'unica cura efficace contro

molte malattie del sangue come leucemie, linfomi e mielomi, talassemie, disordini congeniti dell'età pediatrica e, in casi particolari, malattie autoimmuni e tumori solidi, consiste nel trapianto di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche. Quando non è possibile individuare un donatore compatibile all'interno della famiglia del paziente, i medici interrogano il Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR), un database che raccoglie tutti i donatori volontari di cellule staminali emopoietiche. La compatibilità tra donatore volontario e ricevente è molto rara, nell'ordine di 1 su 100mila».